

La presente deliberazione viene affissa il 29 GEN. 2007 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

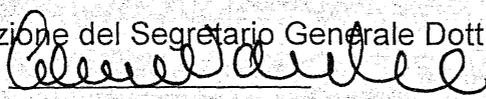
PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 33 del 26 GEN. 2007

**Oggetto: Giudice di Pace di S. Agata dei Goti. - Ricorso Diglio Antonio C/ Provincia di Benevento
- Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.**

L'anno duemilasette il giorno Ventisei del mese di Gennaio presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

| | | |
|------------------------------|--------------|----------------|
| 1) On.le Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) Dr. Pasquale Grimaldi | -Assessore | _____ |
| 3) rag. Alfonso CIERVO | - Assessore | ASSENTE |
| 4) ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5) Dott. Pietro Giallonardo | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. Carlo PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) Dr. Rosario SPATAFORA | - Assessore | _____ |
| 9) geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA
IL PRESIDENTE 

LA GIUNTA

Premesso che con ricorso notificato il 23/10/06 conveniva in giudizio questa Amministrazione per opposizione avverso il verbale di contestazione n. 1547 emessa dalla Polizia Provinciale di Benevento;

Con determina n. 65/07 si procedeva alla costituzione nel giudizio pendente;

Rilevato che in virtù di recente orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del disposto di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle attribuzioni

dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia;

Ritenuto per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel contenzioso di cui in premessa promosso dal sig. Diglio Antonio con ricorso notificato il 23/10/06 e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determina n. 65/07;

5005 M30 8 S

[Handwritten signature]

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Il _____

Il Dirigente Settore Avvocatura
(Avv. Vincenzo Catalano)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione del Presidente

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

Ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina n. 65/07 ed autorizzare la costituzione nel giudizio promosso da con ricorso dinanzi il Giudice di Pace di S. Agata dei Goti notificato il 23/10/06;

Dare alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

Verbale letto, confermato e sottoscritto
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

On.le Carminè NARDONE

N. 86 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO 29 GEN. 2007

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

~~IL SEGRETARIO GENERALE~~
~~Dr. Gianclaudio IANNELLA~~

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 29 GEN. 2007 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il 19 FEB. 2007
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno _____.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- ◇ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- ◇ E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li 19 FEB. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per

| | | |
|--|----------|-------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> SETTORE <u>AVOCATURA</u> | il _____ | prot. n. <u>ES 1467</u> |
| SETTORE _____ | il _____ | prot. n. <u>20.207</u> |
| SETTORE _____ | il _____ | prot. n. _____ |
| Revisori dei Conti | il _____ | prot. n. _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> Nucleo di Valutazione | il _____ | prot. n. _____ |

827
30.1.07
Conferenza Capigruppo



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
SANT'AGATA DE' GOTI

236 / 2006 GIUDICE: D'ALOIA

UDIENZA: 26/01/2007

ATTORE DIGLIO ANTONIO

CONVENUTO POLIZIA PROV.LE DI BENEVENTO

Il Cancelliere Comunica

AVV. VIOLA/ORESTE - S. AGATA DEI GOTI

AVV. Polizia Prov.le di Benevento in V.le Martiri D'Ungheria, 19

AVV.

AVV.

del h. bee
ab/10
[Signature]

che il G.d.P. D'ALOIA in data 14/10/2006
ha emesso la seguente ORDINANZA

VEDI ALLEGATO

Sant'Agata de' Goti, li 16 OTT. 2006

IL CANCELLIERE
IL CANCELLIERE B3
Vincenzo STASI



Per copia conforme
all'originale

[Signature]

COPIA
PRO. 4052
24 OTT. 2006



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI S. AGATA DEI GOTI (BN)

N °236/C/06 R.G.

DECRETO DI FISSAZIONE DELLA UDIENZA DI COMPARIZIONE

Il Giudice di pace avv. Silvio D'ALOIA;

- letto il ricorso che precede proposto da **Diglio Antonio**, come in atti rappresentato, ed esaminata la documentazione allegata;
- letto l'art. 22 e ss. della L.689/81;

S O S P E N D E

- provvisoriamente l'esecutività del verbale n°1547/06 emesso dalla Polizia Provinciale di Benevento in data 11/07/06, nonché delle connesse sanzioni accessorie, salvi ed impregiudicati i reciproci diritti all'esito dell'esame nel merito;

F I S S A

L'udienza di comparizione delle parti per il venerdì 26 gennaio 2007., ore di rito;

O R D I N A

All'Autorità che ha emesso il provvedimento impugnato, di depositare in Cancelleria, dieci giorni prima dell'udienza come sopra fissata, copia del rapporto con gli atti relativi all'accertamento, nonché alla contestazione o notificazione della violazione.

A V V E R T E

Il ricorrente che in caso di sua mancata comparizione alla suddetta udienza, non giustificata da legittimo impedimento, l'atto impugnato verrà convalidato, a meno che l'illegittimità del provvedimento non risulti già dalla documentazione allegata allo stesso.

M A N D A

Alla Cancelleria di notificare il ricorso ed il pedissequo decreto, almeno 60 giorni liberi prima dell'udienza come innanzi fissata, al ricorrente e alle parti interessate:

1) Polizia Provinciale di Benevento, in persona del suo Comandante p.t. in Viale Martiri D'Ungheria 19 Benevento;

S. Agata dei Goti li 14 ottobre 2006

Il Cancelliere

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
SANT'AGATA DE' GOTI (BN)

Depositato il 16 OTT. 2006

IL CANCELLIERE C2

IL CANCELLIERE BA
Vincenzo STASI



Il Giudice di Pace
avv. Silvio D'Alòia

Per copia conforme
all'originale

GIUDICE DI PACE DI S. AGATA DEI GOTI

Ricorso in opposizione avverso sanzione amministrativa

(artt. 204 bis C.d.S. - 22 e seguenti legge 689/81)

PER

Il sig. DIGLIO ANTONIO nato a S. Agata dei Goti (BN) il 2/11/1962 (C.F. DGL NTN 62S02 I197V) ivi residente alla Via Sanguinito n. 1 ed elettivamente domiciliato in S. Agata dei Goti alla via Starza 16 presso lo studio dell'avv. Oreste Viola che lo rappresenta e difende giusta mandato a margine del presente atto.

OGGETTO: ricorso avverso sanzione amministrativa n. 1547 Reg. n. 94, con il quale veniva contestata la violazione dell'art. 22 commi 1 e 11 del C.d.S. elevato in data 11 luglio 2006 ore 16.30;

PREMESSO

- che il giorno 11 luglio 2006, la Polizia Provinciale di Benevento, in funzione di polizia per il servizio di controllo del territorio, provvedeva ad elevare la sanzione amministrativa a carico dell'odierno ricorrente sig. Diglio Antonio nella qualità di presunto trasgressore e responsabile della Ditta esecutrice dei lavori per apertura di passo carrabile di circa 8 m. in località "MOLINO CORTE" del Comune di Sant'Agata De'Goti (Bn) sulla S.P. n. 16 "Caudina" a servizio della proprietà FUSCO Umberto. I detti lavori erano stati regolarmente autorizzati con decreto autorizzativo n. 87/99 e relativo disciplinare n. 2776 del 9 aprile 1999 rilasciato dal S.I.T. della Provincia di Benevento (cfr. allegata documentazione);

- che detto s.p.v., elevato dagli agenti della polizia provinciale intervenuti sul posto, è stato emesso sul presupposto che i detti lavori non fossero stati

PROCURA

AVV. ORESTE VIOLA

Vi nomino mio difensore Procuratore nel procedimento di cui al presente atto nonché per l'atto di precetto e successivi occorrenti per il procedimento esecutivo perché mi difendiate e rappresentiate. Mi difenderete e rappresenterete altresì nella proposizione di domande riconvenzionali, in tutti i giudizi di opposizione, sia come ricorrente che come resistente ed in tutte le fasi delle procedure esecutive sino al soddisfo ed all'estinzione; con ampio potere di chiamare in causa. Espressamente, Vi conferisco facoltà di conciliare, transigere, rinunciare e accettare rinunce a domande ed atti del giudizio, riscuotere, quietanzare, ritirare atti, documenti e titoli in sede giudiziaria, nel mio interesse e in mio nome e conto. Nominato ove lo riteniate a vostro insindacato giudizio consulenti tecnici di parte le relative competenze saranno a mio esclusivo carico. Il presente mandato Vi conferisco per ogni grado di processo di cognizione, per ogni fase del processo di esecuzione e per ogni eventuale necessaria riassunzione. Ritengo sin d'ora per rato e fermo il vostro operato. Vi autorizzo a trattare i miei affari personali ai sensi della legge 675/99 successive. Eleggo domicilio presso di voi e con voi dove li eleggerete.

S. Agata dei Goti 20/8/06

Diglio Antonio
Avv. Oreste Viola



Per copia conforme all'originale

[Signature]

ancora ultimati e che la suddetta documentazione autorizzativa esibitagli dall'odierno ricorrente era scaduta e non rinnovata.

Tutto ciò premesso il ricorrente impugna e contesta, il s.p.v. n. 1547 Reg. n. 94, così come elevato dalla Polizia Provinciale di Benevento, perché infondato in fatto ed in diritto per i motivi di fatto e di diritto che di seguito si espongono .

I

Preliminarmente ed in rito si contesta la violazione degli artt.: 200 C.d.S. e 14 l. 689/81 - **mancata immediata contestazione della presunta violazione.**

Gli accertatori, hanno giustificato che: “la contestazione immediata non è stata effettuata per assenza del proprietario del fondo, nonché committente dei lavori, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 689/81” .

Al riguardo, bisogna evidenziare che la norma in esame non trova applicazione per il ricorrente, il quale era presente all'arrivo degli agenti verbalizzanti così come dato atto dagli stessi nell'impugnato verbale .

In buona sostanza la norma che giustifica la mancata contestazione immediata e che rende legittimo ed efficace il procedimento sanzionatorio rinviene la sua ratio nell'assenza del soggetto cui è diretta la sanzione e quindi la sua applicazione nel caso de quo era invocabile solo nei confronti del proprietario o committente risultato assente all'accertamento, ma non anche nei confronti dell'odierno ricorrente presente all'accertamento così come risulta per tabulas e come controparte certamente non potrà contestare.



*Per copia conforme
all'originale*

[Handwritten signature]

Risulta doveroso sottolineare come la contestazione immediata sia la forma di “scienza legale” preferita dal codice della strada, poiché mette il soggetto nelle condizioni di conoscere pressoché contestualmente alla commissione del

fatto l'addebito che gli viene mosso, e lo mette quindi nelle condizioni ideali per esercitare al meglio il proprio diritto di difesa, peraltro costituzionalmente garantito.

Ciò è desumibile:

- dall'art. 200 C.d.S.: "la violazione, quando è possibile, deve essere immediatamente contestata...";
- dall'art. 201 C.d.S.: "qualora la violazione non possa essere immediatamente contestata...";
- dall'art. 385 reg. C.d.S.: "qualora la contestazione, nelle ipotesi di cui all'art. 384, non abbia potuto aver luogo...".

L'uso delle espressioni sottolineate evidenzia da un lato che la notificazione costituisce la forma di comunicazione legale del s.p.v., e dall'altro che la contestazione immediata, quando sia possibile, non può essere omessa per libera scelta discrezionale dell'organo accertatore. Nel caso in esame, non può che concludersi che la motivazione adottata dagli accertatori, per l'omessa contestazione immediata, sia, meramente apparente, risolvendosi in una clausola di stile; infatti essendo il trasgressore Diglio Antonio presente sul luogo della presunta commessa infrazione, gli agenti verbalizzanti ben avrebbero potuto (anzi dovuto) procedere ad effettuare la contestazione immediata, e fare uso della contestazione differita solo ed esclusivamente per gli obbligati solidali assenti.



Per copia conforme
all'originale

[Handwritten signature]

Tale onere avrebbe certamente consentito all'odierno ricorrente sig. Diglio Antonio di poter conoscere immediatamente gli addebiti mossi esercitando al meglio il proprio diritto di difesa e fornendo i dovuti chiarimenti, la cui conoscenza, come appresso si dirà, avrebbe probabilmente indotto l'organo

accertatore a non elevare nessuna sanzione nei suoi confronti .

Risulta doveroso portare all'attenzione dell'adito giudicante, come costituisca ormai giurisprudenza consolidata, che ove possibile, debba sempre esserci una contestazione immediata (Cort. Cass., sez. I del 21/02/2001 n. 2134), e per le ipotesi di cui agli artt. 201 del C.d.S. e 13 della legge 689 del 1981, la motivazione che giustificerebbe la mancata contestazione immediata non debba essere meramente apparente, ovvero risolversi in clausola di stile (Cort. Cass., sez. I del 25/05/2001 n. 7103) .

II

Nel merito della questione , inoltre, allo stato degli atti e come ulteriormente ed agevolmente si dimostrerà in corso di causa, la sanzione elevata è del tutto infondata in fatto ed in diritto.

Ed in effetti gli agenti accertatori hanno ritenuto che l'odierno ricorrente avrebbe violato le norme del codice della strada relativamente all'art. 22 commi 1 e 11 e quindi elevato la relativa sanzione sul presupposto che i lavori di che trattasi non erano autorizzati , o per meglio dire perché la relativa autorizzazione era scaduta e non era stata rinnovata .

E' lecito supporre che gli accertatori siano stati indotti in errore dalla circostanza che effettivamente in loco l'odierno ricorrente stava sì effettuando dei lavori, ma tali lavori non erano quelli di cui alle suddette autorizzazioni e per i quali è stata elevata la sanzione che con il presente atto si impugna.



*Per copia conforme
all'originale*

I suddetti lavori di cui alle autorizzazioni sono stati ultimati da tempo ed all'epoca dell'accertamento l'odierno ricorrente stava invece eseguendo dei lavori nello spazio antistante il fabbricato del sig. Fusco Umberto.

Tale circostanza , che manda esente il ricorrente da ogni addebito, è

comprovata dalla documentazione fotografica allegata agli atti (*cf. doc. allegata*) e dall'allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (*cf. doc. allegata*) del 20/9/2006 a firma del sig. Fusco Umberto dalla quale si evince che il sig. Diglio Antonio sta eseguendo in loco dei lavori che sono tuttora in corso e che durante l'esecuzione degli stessi lo stesso si prende cura di provvedere alla pulizia ed alla rimozione di pietrisco e materiale vario dallo spazio posto a margine della strada provinciale e dinanzi al muretto di contenimento .

Orbene, è del tutto normale, che durante l'esecuzione di lavori edili e/o di escavazione , venga interessato anche un sito e/o spazio limitrofo nel senso che tale ultimo spazio possa essere momentaneamente ingombrato da pietrisco e/o materiale di risulta e dare l'impressione che quindi anche su tale spazio si stiano eseguendo dei lavori .

E' evidente, quindi, l'errore , o per meglio dire l'equivoco , in cui sono incorsi gli accertatori e la conseguente illegittimità della sanzione elevata.

Inoltre, circa l'apertura del passo carrabile, si fa rilevare che le dimensioni dello stesso sono conformi alle rilasciate autorizzazioni , e che eventuali diverse e/o maggiori dimensioni ove esistenti, hanno solo carattere transitorio, al fine di consentire l'ingresso nel piazzale antistante l'abitazione del sig. Fusco Umberto di mezzi di escavazione e di trasporto di terra o di altro materiale.



*Per copia conforme
all'originale*

In conclusione, pertanto, il provvedimento opposto si basa su fatti inesistenti, e solo su una presunta trasgressione dell'art. 22 commi 1 e 11 del C.d.S., da parte del ricorrente sig. Diglio Antonio.

Per i suddetti motivi, quindi, il sig. Diglio Antonio come sopra rappresentato,

difeso e domiciliato

RICORRE

all'Ill.mo sig. Giudice di Pace di S.Agata dei Goti affinché, previa fissazione dell'udienza di comparizione delle parti, voglia emettere i seguenti provvedimenti di giustizia:

- preliminarmente disporre la sospensione dell'efficacia del provvedimento impugnato atteso il danno grave ed irreparabile che deriverebbe dall'esecuzione dell'impugnato provvedimento che quale sanzione accessoria prevede il ripristino dello stato dei luoghi ;

- nel merito dichiarare la nullità , l'illegittimità , l'inefficacia e l'improduttività di qualsivoglia giuridico effetto dell'impugnato provvedimento .

In via istruttoria preliminarmente si chiede darsi atto di tutta l'allegata documentazione .

Si chiede altresì ispezione giudiziale al fine di verificare lo stato dei luoghi , nonché prova testimoniale sulle circostanze di fatto di cui al presente atto che di seguito si specificano e si articolano in capitoli di prova :

1) vero è che la Ditta esecutrice dei lavori Diglio Antonio aveva ultimato ed eseguito i lavori come da decreto autorizzativo n. 87/99 e relativo disciplinare n. 2776 del 9 aprile 1999 rilasciato dal S.I.T. della Provincia di Benevento, nei modi e nei tempi ivi prescritti ;

2) vero è che il giorno della contestata infrazione il sig. Diglio Antonio unitamente ai suoi dipendenti, sul luogo della presunta commessa infrazione e cioè in località "MOLINO CORTE" del Comune di S.Agata dei Goti sulla S.P. n. 16 "Caudina", stava effettuando dei lavori nello spazio antistante



*Par copia conforme
all'originale*

l'abitazione del sig. Fusco Umberto e stava altresì effettuando delle operazioni di pulizia di materiale di risulta ;

3) vero è che il passo carrabile è stato realizzato in maniera conforme all'autorizzazione rilasciata ;

4) vero è che eventuali maggiori dimensioni hanno natura puramente transitoria al fine di consentire il passaggio ed il trasporto di mezzi di escavazione e di materiali di vario genere per l'esecuzione dei lavori alla proprietà Fusco Umberto .

Si indicano a testi sin da ora i sigg.ri : Fusco Umberto dom.to in S.Agata dei Goti alla C/da Molino Corte . Con riserva di indicare altri testi e di integrare i capitoli di prova .

Con vittoria di spese, diritti ed onorari di giudizio e con attribuzione al sottoscritto procuratore anticipatario.

Ai fini dell'ammissibilità del presente ricorso si dichiara di non aver proposto ricorso al Prefetto.

Ai fini dell'applicazione del contributo unificato si dichiara che il presente procedimento è esente da ogni tassa e imposta ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 689/81.

IN ALLEGATO :

- 1) copia verbale di contestazione n° 1547/94 notificato in data 24/7/2006
- 2) decreto n° 87/99 con allegato disciplinare
- 3) documentazione fotografica
- 4) dichiarazione sostitutiva del 20/9/2006 .

S.Agata dei Goti li 21 settembre 2006.

Avv. Oreste Viola



*Per copia conforme
all'originale*

CERTAMENTO DI VIOLAZIONE ALLE NORME DI CIRCOLAZIONE STRADALE

VERBALE DI CONTESTAZIONE

L'anno 2006, il giorno undici del mese di luglio alle ore 18.45, presso il Comando in intestazione i sottoscritti Ass. sc. BOZZI Raffaele e Ass. sc. MASTROCOLA Nicola, procedono alla redazione del presente s. p.v. per far risultare che il giorno 11/07/2006, alle ore 16.30, in località "MOLINO CORTE" del comune di SANT'AGATA DEI GOTI (BN) sulla S. P. n. 16 "Caudina", hanno accertato che:

Il sig. DIGLIO ANTONIO, nato a SANT'AGATA DEI GOTI il 02.11.1962 ed ivi residente, alla via "SANGUNITO" n. 01 nella qualità di responsabile della Ditta esecutrice dei lavori." Identificato mediante patente di guida cat C n. BN2096337J rilasciata il 21.05.1986 dalla Prefettura di Benevento

Tipo veicolo, _____ Marca/modello, _____ Targa _____
Tipo rimorchio _____ Targa _____ Portata _____ Massa a p.c. _____

Sig. FUSCO UMBERTO, nato a SANT'AGATA DEI GOTI (BN) il 01.06.1936 ed ivi residente alla località MOLINO CORTE s.n.c., nella qualità di Proprietario del fondo adiacente la Strada Provinciale e committente dei lavori in itinere.

Ha violato le norme del Codice della Strada (D.L. n. 285 del 30-04-1992) e successive modificazioni di cui all'art. 22 commi 1 e 11 perché: il trasgressore apriva un passo carrabile di circa 8 ml. in località "MOLINO CORTE" del comune di SANT'AGATA DEI GOTI (BN) sulla S. P. n. 16 "Caudina" a servizio della proprietà. Lo stesso trasgressore, esibiva decreto autorizzativo n. 87/99 e relativo disciplinare n. 2776 del 09.04.1999 rilasciati dal S.I.T. della provincia di Benevento per i lavori effettuati. I documenti di che trattasi, all'atto dell'esibizione, erano scaduti nella loro validità e non erano al momento rinnovati.

Motivo mancata contestazione: ASSENZA DEL PROPRIETARIO DEL FONDO NONCHE' COMMITTENTE DEI LAVORI. accertamento avvenuto ai sensi dell'art. 13 (689/81).

DATA DI ESTINZIONE

MODALITA' EVENTUALE RICORSO

DECURTAZIONI PUNTI PATENTE

gg. dalla contestazione
azione della violazione è
o il pagamento in misura
EURO_143,00
_11,20 per spese(di
e procedimento) pari a
20 mezzo di c.c.p. n°
827 intestato a
Provincia di Benevento
o il Comando di Polizia
ale sito in Viale Martiri
ria n° 19.

Entro 60 gg. dalla contestazione o notificazione della violazione, qualora non sia stato effettuato il pagamento in misura ridotta (se consentito), l'interessato può proporre uno dei seguenti ricorsi alternativi:
> indirizzato al Prefetto di Benevento. Il ricorso può essere presentato al citato Comando di Polizia Provinciale oppure direttamente al Prefetto a mezzo lettera raccomandata con a.r.. Il Prefetto se riterrà fondato l'accertamento, emetterà ordinanza ingiungendo il pagamento di una somma non inferiore al doppio di quella indicata sul presente verbale(art. 203 e 204 del C.d.S);
> indirizzato al Giudice di Pace di SANT'AGATA DEI GOTI competente per il luogo in cui la violazione è avvenuta. Il ricorso può essere depositato presso la cancelleria del predetto Giudice ovvero spedito allo stesso a mezzo lettera raccomandata con a.r (art. 204-bis del C.d.S).
Qualora entro predetto termine non sia stato presentato ricorso e non sia avvenuto il pagamento il presente atto costituirà titolo esecutivo per la riscossione coatta della somma pari alla metà del massimo della sanzione edittale e per le spese di procedimento (art. 203 del C.d.S).

(art. 126-bis, C.d.S.- art. 7, D.Lgs. n. 9/2002 e art. 7 c. 3, d.l. n. 151/2003 conv. In L. n.214/2003)
(1) L' _____ violazione _____ di cui sopra comporta _____ l' _____ seguent _____ decurtazion _____ di punti sulla patente di guida:
Art. _____ punti _____; Art. _____ punti _____;
Art. _____ punti _____; Art. _____ punti _____
(1) La decurtazione prevista per ciascuna violazione è stata raddoppiata perché il responsabile risulta munito di patente da meno di tre anni (rilasciata dopo l'1-10-2003 e non già titolare di altra patente di cat. B o superiore).
(1) Le violazioni accertate, riconoendo le condizioni del comma I bis dell'art.126 bis del C.d.S., determineranno complessivamente la decurtazione di 15 punti.-
(1) Contrassegnare con "X" se ricorre il caso

ANZIONI ACCESSORIE ripristino stato dei luoghi

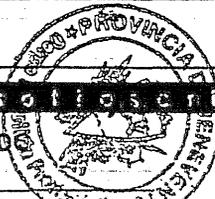
SI NO

Fatto, letto e sottoscritto

RESSORE

L'OBLIGATO IN SOLID

GLI ACCERTATORI



Il sottoscritto _____
dichiara di aver ritirato al retroindicato conducente

- (1) La patente di guida Cat. _____ N° _____ ril. il _____ da _____ di _____
- (1) La carta di circolazione del veicolo targato _____
- (1) Il certificato di idoneità tecnica alla circolazione N° _____ ril il _____ da _____
- (1) _____

per violazione all'art. _____ del Codice della Strada di cui al verbale retroesteso.
La presente annotazione è redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 399 del Regolamento es. del C.d.S. per consentire il viaggio con il veicolo, fino alla località di _____

Data _____ L'AGENTE _____

INVITO A ESIBIRE I DOCUMENTI DI CIRCOLAZIONE E/O DI GUIDA AD UN UFFICIO DI POLIZIA (art. 180 C.d.S.)

Ai fini dell'accertamento di eventuali violazione al vigente Codice della Strada si invita _____ / _____
Signor/ra _____ a presentarsi entro il termine di giorni _____ (_____) da oggi (ovvero dalla data di notifica del presente verbale), presso questo Comando di Polizia Provinciale o altro Comando/Ufficio di Polizia (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Provinciale, Polizia Municipale), per esibire i seguenti documenti :

- (1) Patente di guida (1) C.A.P. (1) certificato d'idoneità
- (1) Carta di circolazione, relativa al veicolo retroriportato. (1) Certificato di circolazione relativo al veicolo retroindicato.
- (1) Autorizzazione ad esercitarsi alla guida. (1) Documento personale di riconoscimento.
- (1) Certificato di assicurazione R.C. obbligatoria per il veicolo retroindicato.
- (1) fornire informazioni relativamente a _____
- (1) _____

L'inosservanza della presente intimazione comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 357.00 a € 1.433.00, (salvo adeguamenti ISTAT) nonché della sanzione prevista per la mancanza del documento da presentare, ai sensi dall'art. 180 c. 8 del C.d.S. -

Data _____
IL TRASGRESSORE _____ L'AGENTE _____

QUIETANZA DI PAGAMENTO - veicoli/ conducenti stranieri (artt. 202 - 207 e 391 Reg. CdS)

In data _____ alle ore _____ il sig. _____ ha provveduto al versamento della somma di € _____ a titolo di:
 (1) pagamento (1) cauzione
Il Verbalizzante _____
Si procede pertanto alla restituzione del veicolo alle ore _____ del _____ (se precedentemente fermato)
Il Ricevente _____

AVVERTENZE

- **QUALORA IL TRASGRESSORE NON SIA PROPRIETARIO DEL VEICOLO, copia del presente verbale sarà notificata al proprietario e/o agli obbligati in solido; le spese di notificazione e/o d' accertamento saranno aggiunte alla somma dovuta per la violazione;**
- **QUALORA LA VIOLAZIONE SIA COMMESSA DA UN MINORE DEGLI ANNI 18 e la violazione sia di carattere amministrativo il verbale sarà notificato a coloro che sono tenuti alla sorveglianza del minore stesso quali responsabili della violazione.**

RELAZIONE DI NOTIFICA (art. 201 C.d.S.)

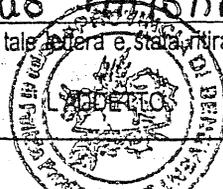
Il sottoscritto agente/messo del _____ di _____ dichiara: aver notificato in data _____ copia del presente atto n° _____
Al _____ Sig. _____, nel modo appresso indicato
 (1) consegnandone copia a mani proprie nella casa di abitazione in via _____
 (1) lasciato avviso ed eseguito successiva consegna a mani proprie in luogo libero
 (1) effettuato consegna, in busta chiusa e sigillata recante il numero cronologico _____, a norma art. 139 C.P.C. a soggetto atto a ricevere che firma ricevuta a parte _____
 (1) di essersi recato in via _____ di aver, ((1) in assenza; (1) rifiuto; (1) per irreperibilità) del destinatario e in mancanza di persone atte a ricevere la copia ed aff norma di legge, depositato la copia stessa nella CASA COMUNALE di _____ ufficio - aziende avviso in busta chiusa e sigillata, recante il numero cronologico _____, alla porta dell'abitazione - ufficio - aziende sensi dell'art. 140 del C.P.C., dando notizia a mezzo raccomandata A.R.-
il _____

IL RICEVENTE

IL NOTIFICATORE _____

NOTIFICAZIONE A MEZZO POSTA

Si attesta che copia del presente verbale è stata notificata al sig./ra Diglio Antonio mediante spedizione lettera raccomandata A.R. inviata a mezzo posta in data 19-01-06 tale lettera è stata ritirata dallo stesso nella data e modalità risultanti dall' avviso di ricevimento che si allegnerà al fascicolo.



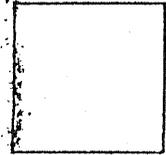
(1) Contrassegnare con "X" se ricorre il caso

MOD. 1 NOT

PROVINCIA DI BENEVENTO

PROVINCIA DI BENEVENTO

Piazza Castello
82100 BENEVENTO
Corpo di Polizia Provinciale
Viale M. D'Ungheria (Ex Caserma VV.FF.)
Tel. 0824 774458
82100 BENEVENTO



Verbale N. 1547

SERVIZIO NOTIFICAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI

Ricevuta

AVVERTENZE

Sulla presente busta devono applicarsi francobolli per l'importo complessivo delle seguenti Tasse

- 1. Francatura e raccomandazione del plico
- 2. Francatura e raccomandazione al ricevimento

La presente raccomandazione foglio n. 1 A. Deve essere consegnata al destinatario. Se quest'ultimo rifiuta di riceverla, il mittente deve restituirla all'ufficio postale di provenienza.



DIGLIO ANTONIO n 02-11-62

VIA SANGUINITO

CAP. (82019) Sant'Agata dei Goti (BN)

IMPORTANTE PER GLI UFFICI POSTALI

Se la persona autorizzata rifiutano di firmare la ricevuta e rifiutano il plico, il portatore lascia all'interessato un avviso e deposita il plico all'ufficio postale facendone la ricevuta stessa che deve essere subito restituita al mittente. Il plico deve rimanere depositato all'ufficio postale per dieci giorni, trascorsi i quali sarà restituito al mittente con la dicitura "Rifiutato dal destinatario in mancanza di procura".



Per copia conforme all'originale

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE
SANT'AGATA DE' GOTI (BN)

Depositato il 22 SET. 2006 ..

IL CANCELLIERE C2

IL CANCELLIERE B3

Vincenzo CASI

